

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Set. 8° - Set. 3°
Set. 12° - Albo
n. 13 OTT 2016
Il Reg. del servizio
L'istruttoria Amministrativa
D. Scatena



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 13 OTT. 2016 N. 1769	OGGETTO: ACQUISIZIONE FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA PERGLI ASILI NIDO COMUNALI - ANNO 2017. CIG: Z071B57220
N. 225 Settore VIII Data 28/09/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP 1840 IMP. prem 17/16
~~FUNZ~~ SERV ~~INTERV.~~
MISSIONE __12__ PROGRAMMA __01__ TITOLO __1__
MACROAGGREGATO __03__ 3° livello __01__ 4° livello 02 5° livello 999

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese settembre nell'ufficio del settore VIII, il Dirigente, Dott. Antonio Roberto Cascio, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- il Comune di Ragusa gestisce direttamente la mensa per i piccoli utenti degli asili nido comunali "Ex Onmi - Palazzello 2 - San Giovanni - G.B. Marini";

- con determina dirigenziale n. 678 del 13.04.2015 è stata affidata alla ditta Stefano S.r.l. di Flaccavento Marco, la fornitura dei generi alimentari per gli asili nido comunali per il periodo aprile 2015 - dicembre 2016;

Considerato che occorre attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di generi alimentari per l'anno 2017;

Vista la nota n. 40 del 19.09.2016 con la quale le segretarie economie in servizio presso i suddetti asili nido, hanno quantificato la fornitura in parola in complessivi € 20.251,01, IVA compresa, e trasmettono l'elenco, le quantità ed i prezzi dei generi alimentari di cui all'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Costatato che l'importo complessivo della fornitura da porre in base di affidamento non supera 40.000,00 euro e che, quindi, è possibile individuare l'operatore economico contraente previa gara da esperire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, con invito rivolto ad almeno cinque operatori con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 4 del d.lgs. n. 50/2016;

Appurato che nell'albo fornitori attualmente vigente in questo Comune non risultano iscritte imprese per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto;

Ritenuto, pertanto, necessario effettuare apposita indagine di mercato onde individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento del servizio in parola;

Richiamati l'art. 32 del D. lgs. N. 50/2016 e l'art. 192 del D. lgs 267/2000 che prescrivono la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente;

Precisato, quindi che:

1. Il contratto avrà ad oggetto l'affidamento della fornitura di generi alimentari e prodotti per la prima infanzia per gli asili nido comunali per l'anno 2017;
2. L'importo dell'appalto a base di gara è di € 18.391,70 annui, di cui € 250,00 quale costo per la sicurezza da interferenza non soggetto a ribasso, ed € 1.859,31 per IVA, per un totale complessivo di € 20.251,01;
3. Le clausole essenziali sono quelle riportate nel capitolato d'appalto allegato alla presente determinazione per farne integrante ed essenziale;
4. La scelta del contraente, avverrà mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. c) del D.lgs n. 50/2016, sulla base del criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" di cui all'art. 95, c. 4 del D.lgs n. 50/2016, dando atto che la fornitura oggetto del presente appalto ha caratteristiche standardizzate e condizioni definite dal mercato;
5. Il rapporto contrattuale verrà disciplinato mediante la stipula di un contratto nella forma della scrittura pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto;

Visto il DUVRI redatto dal responsabile sulla sicurezza, Ing. Antonino Panepinto;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip aventi per oggetto servizi comparabili con la fornitura di che trattasi;

Rilevato che attraverso il sistema SIMOG per la procedura in parola è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010 e s.m.i., il seguente Codice di identificazione Gara : Z071B57220;

Rilevato, ai sensi dell'art.183 comma 6, del D.lgs 276/2000, che la presente spesa risulta necessaria per garantire la continuità del servizio mensa negli asili nido comunali;

Dato atto che con Deliberazione Consiliare n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

Ritenuto che il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1- Di indire, tramite procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi dell'art. 36, c.2, lett.c) del D.lgs n.50/2016 per l'affidamento della fornitura di generi alimentari e prodotti per la prima infanzia per gli asili nido comunali della durata di anno uno (gennaio 2017 – dicembre 2017);
- 2- Di approvare a tale scopo, l'Elenco contenente le quantità ed i prezzi dei generi alimentari e prodotti prima infanzia ed il Capitolato d'Appalto, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, rispettivamente sotto le lettere "A", "B";
- 3- Di trasmettere la presente determinazione al dirigente dell'ufficio contratti affinché predisponga tutti gli necessari all'espletamento della gara;
- 4- Di prenotare la somma di € 18.391,70, di cui € 250,00 quale oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso ed € 1.859,31 per IVA per un totale di € 20.251,01 al Cap. 1840 Missione 12 - Programma 01 - titolo 1 - Macroaggregato 03 3° Liv. 01 4° Liv. 02 5° Liv. 999 imp. prev. 17/16
- 5- Di nominare per la responsabilità unica del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n.50/2016 il Funzionario Capo Servizio Sig.ra Maria Grazia Camillieri;
- 6- Dare atto che per l'esecuzione dell'appalto in oggetto è stato redatto il DUVRI allegato sotto la lettera "C", al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 7- Dare atto che, il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art.183 comma 8, del d.lgs 267/2000;

Il Funz. Coord. Educativo
Dott.Ssa Emanuela Tidona

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

allegato "A": ELENCO PRODOTTI, QUANTITA' E PREZZI

allegato "B": CAPITOLATO SPECIALE

allegato "C": DUVRI

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che Sindaco e al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:
SETTORI :albo, 3, 8, 12.

Il Funz. Coord. Educativo
Dott.Ssa Emanuela Tidona

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 13/10/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 18 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Linzetto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 OTT. 2016 al 25 OTT. 2016

Ragusa 26 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE

Allegato A - generi alimentari e prima infanzia
Anno 2017
Elenco merci - quantità e prezzi

Numero bambini ospitati	55	30	12	24													
Prodotto	ONMI	Palazz.2	Marini	San G	Tot. prod.	prez,unt , ivato	importo ivato	prez,unt,	totale s/iva								
aceto di vino x lt 1 (*)	7	4	3	3	17	1,06	18,02	0,86	14,77								
acqua oligominerale per lt 2 conf. X 6	260	130	60	120	570	1,65	940,50	1,35	770,90								
banane al kg.	240	135	80	135	590	1,04	613,60	1,00	590,00								
bracirole pollo s/osso e pelle al kg.	53	29	17	24	123	4,29	5,27	3,90	479,70								
carote	70	40	15	25	150	0,88	132,00	0,84	110,88								
cipolle	20	15	10	10	55	73,00	40,15	0,70	38,50								
crema mais e tapioca x gr 250	2	2	0	2	6	3,37	20,22	3,06	18,36								
crema di riso x 200 gr	2	2	0	2	6	2,96	17,76	2,69	16,14								
farina di semola prezzo di confezione per 5 Kg	10 Kg	9 Kg	8 Kg	8 Kg	35 Kg = 7 conf	3,71	25,97	3,56	24,92								

Parte integrante e sostanziale del verbale di accertamento
 13011.2016

favre sguosciate prezzo di confezione da 5 Kg	1,25 Kg	1,25 Kg	1,25 Kg	1,25 Kg	1 conf per 5 Kg	9,30	9,30	8,94	8,94	
fesa di iacchino al kg	35	20	8	15	78	6,96	542,88	6,32	492,96	
formaggini conf. X 2 prezzo al Kg	280 pezzi	180 pezzi	110 pezzi	180 pezzi	750 pezzi = 21 KG	7,86	165,06	7,55	158,55	
gelato artigianale prezzo di conf per 2.25 Kg	6	4	2	3	15 Kg = 7 conf	12,49	187,35	11,35	170,25	
latte p.screm per lt. 1	40	20	10	20	90	0,67	60,30	0,64	57,60	
lenticchie mignon prezzo confezione per 5 Kg	6	4	2	3	15 Kg = 3 conf	7,00	21,00	6,63	20,19	
limoni al kg	10	8	5	7	30	1,87	56,10	1,69	53,60	
lioifilizzati conf.x3 da 10 gr.	1	1	0	1	3	5,34	16,02	4,85	14,55	
lievito di birra fresco x 25 gr.	10	6	6	6	28	0,20	5,66	0,16	4,48	
mele al kg	380	215	65	115	775	1,44	1116,00	1,38	1069,50	
mozzarella pezz. 100 gr prezzo al kg	10	5	2	3	20	4,80	96,00	4,36	87,20	
varietà verdure prezzo di confezione per Kg 2,5	15 conf	12conf	5 conf	8 conf	40 conf	3,31	132,40	3,18	127,20	

olio extra vergine di oliva prezzo di confezione per 5 litri	12 conf	6 conf	4 conf	5 conf	27 conf	24,64	665,28	23,69	639,63	
omogeneizz. carne conf. da 2 per 80gr.	250	150	0	120	520	1,87	972,40	1,70	884,00	
omogeneizz. frutta conf. Da 2 per 80 gr.	80	30	0	30	140	1,09	152,60	0,99	138,60	
omogeneizz. pesce conf. Da 2 per 80 gr.	40	20	0	20	80	2,25	180,00	2,04	163,20	
omogeneizz. Formaggio conf. Da 2 per 80 gr	10	5	0	5	20	2,85	57,00	2,59	51,80	
pane grattugiato al kg.	8	5	5	5	23	2,20	50,60	2,11	48,53	
pane integrale	60	30	5	20	115	3,00	345,00	2,88	331,20	
pappe dolci conf. Da 250 gr	2	2	0	2	6	4,04	24,24	3,64	22,02	
parmigiano stagionatura	30	20	12	15	77	11,02	848,54	10,01	770,77	
pasta di semola al kg	450	200	50	170	870	0,88	765,60	0,84	730,80	
pastina dietetica senza glutine conf. Per 320 gr	2	2	2	2	8	3,84	30,72	3,69	29,52	
pastina dietetica vari formati conf. Per 320 gr	10	8	0	7	25	1,44	36,00	1,38	34,50	

2

patate prezzo di confezione da 3 Kg	330 kg	240 kg	90 kg	240 kg	900 Kg = 300 conf	2,34	702,00	2,25	675,00	
pere al kg	300	165	45	135	645	1,54	993,30	1,48	954,60	
petto di pollo affettato prezzo al kg di confezione famiglia promoz. per prod. Certificata italiana prezzo di conf. X 2,25 kg	66	38	20	30	154	5,49	845,46	5,27	811,58	
	290xgr. 800	180xgr. 800	90xgr. 800	140xgr. 800	700xgr 800=24 9 conf	1,89	470,71	1,81	450,69	
prezemolo mazzo	18	7	5	7	37	0,50	18,50	0,48	17,76	
piselli extra fini (soloverdura) al kg.	10	5	2	5	22	1,54	33,88	1,48	32,56	

ricotta vaccina al kg	60	40	10	30	140	3,24	453,60	3,11	435,40
riso prezzo di confezione da 5 kg	20kg	15kg	10kg	10kg	55Kg = 11 conf	6,54	71,94	6,28	69,08
scamone sottovuoto prezzo confezione famiglia al kg	110kg	60kg	30kg	45kg	245kg	7,59	1859,55	6,99	1690,50
sedano mazzo	20	15	10	10	55	1,10	60,50	1,05	57,75
semolino precotto conf. Da 250 gr	1	1	0	1	3	2,90	8,70	2,63	7,89
nuova categoria A pezzatura M conf. X 20	137	97	25	64	323	2,19	707,37	1,99	642,77
sale marino iodato al kg	20	10	5	8	43	0,41	17,63	0,33	14,19
zucca gialla al kg	30	15	5	10	60	1,20	72,00	1,15	69,00
zucchine verdi al kg	100	50	20	40	210	1,75	367,50	1,68	352,80
zucchero semolato al kg	7	4	2	4	17	0,79	13,43	0,71	12,07
filetti di merluzzo FINDUS conf. X 400 gr	236	148	68	118	570	8,24	4696,80	7,49	4269,30

(*) Si precisa che l'aceto di vino viene acquistato per uso non alimentare

[illegible]

6-



CITTA' DI RAGUSA

ASILO NIDO " G. B. MARINI,,

97100 Ragusa, II

19/9/2016
Telefono 244707

AL DIRIGENTE 8° n. 11.

ALL' UFF. GEST. ASILO NIDO
LL. 85

Prot. N. 110 Rip.ne

OGGETTO: TRASMISSIONE ELENCHI PER LOTTI

GENERI ALIMENTARI

SI TRASMETTONO, COME DA RICHIESTA, N. 2 ELENCHI
PER I LOTTI DI GENERI ALIMENTARI PREVISTI DALLA
TABELLA DIETETICA IN VIGORE NEGLI ASILO NIDO
COMUNALI CORREDDATI DA QUANTITA' COMPLESSIVE
PER L'ANNO 2017 E DA PREZZI C/IVA E S/IVA

- 1° CON PREZZI DA VENDITA AL MINUTO
- 2° CON PREZZI DA VENDITA ALL'INGROSSO

X LE SEGR. ECONOME
F. Carone

6

Parte integrante e sostanziale
determinazione dirigenziale
n. 1769 del 13 OTT. 2016



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932576555 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

Allegato " B "

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PRIMA INFANZIA PER GLI ASILI NIDO COMUNALI A GESTIONE DIRETTA – ANNO 2017-.

ART.1

L'oggetto della presente procedura aperta riguarda l'affidamento della fornitura di generi alimentari e prodotti per la prima infanzia per i quattro nidi a gestione diretta operanti nel territorio comunale:

1. Palazzello 2 Via Perosi n. 7
2. EX O.N.M..I Via Carducci n. 236
3. G.B.Marini Via Montereio n. 2
4. San Giovanni Via Ecce Homo n. 98

ART.2

La durata dell'incarico si quantifica presumibilmente in 11 mesi e precisamente dal 01/01/2017 al 31-12-2017, fatta eccezione per il mese di agosto di chiusura estiva, e con decorrenza comunque dalla data di affidamento della fornitura. Nel detto periodo è compreso il mese di luglio allorché le strutture educative rimangano aperte per la realizzazione del progetto speciale "Nidi d'Estate"; qualora detto progetto non venisse realizzato la durata dell'incarico si quantifica in 10 mesi.

ART .3

L'importo complessivo della fornitura ,per il periodo 01-01-2017- 31/12/2017 si quantifica in € 20.251,01 oltre € 1.859,31 per IVA di legge.

ART. 4

La fornitura dovrà garantire i generi alimentari e prodotti prima infanzia indicati nella tabella allegata al presente disciplinare d'incarico per farne parte integrante e sostanziale che nello specifico si individua in allegato " A ".

ART. 5

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE DEGLI ALIMENTI

- LATTE** : parzialmente scremato UHT a lunga durata – in confezione da 1 lt., grasso non inferiore ad 1,8%.
- ZUCCHERO** : semolato di barbabietola, in confezione da Kg. 1, proteine g.0 , lipidi g.0, glucidi g.104,5
- FETTE BISCOTTATE** : farina tipo O, lievito naturale, olii vegetali, zucchero, estratto di malto, sale, farina di cereali maltati, proteine g. 10,9, lipidi g. 6, glucidi g. 83
- PASTA**: semola di grano duro, contenuto acqua massimo 13/14%, in confezione chiusa e munita di sigillo dal peso di Kg 1 , proteine g. 10,08, lipidi g. 0,3 glucidi g. 82,8.
- PROSCIUTTO COTTO** : senza polifosfati, sgrassato, affettato e consegnato in giornata; proteine g. 21,1 lipidi g. 36,4, glucidi g. 0.
- PATATE** : a pasta gialla, pezzatura media.
- FRUTTA** : fresca di stagione, pezzatura media.
- PANE** : farina di grano duro, in forme da 250 g., lavorazione tipo pasta dura, lievito naturale o selezionato, umidità max 30%.
- PASSATA DI POMODORO** : confezionata in break da 1.1 o in bottiglie da 750 ml., senza conservanti; proteine g.3,9, lipidi g. 0,5, glucidi g. 20,4.
- POLPA DI POMODORO A PEZZETTONI** : pomodori pelati spezzettati in succo di pomodoro, senza conservanti.
- LEGUMI** : secchi e confezionati e muniti di sigillo.
- ORTAGGI E VERDURE** : Come da offerta di mercato.
- LIMONI** : Come da offerta di mercato, pezzatura media.
- AGLIO** : Come da offerta di mercato, pezzatura media.
- CIPOLLE** : Come da offerta di mercato, pezzatura media.
- CAROTE** : fresche e confezionate in vaschetta con etichetta.

FORMAGGI FRESCHI : pasta molle, non fermentati, tipo mozzarella, provole freschissime preparate con latte intero, non cotto, contenuto d'acqua max 4,9%.
Consegna in giornata per un consumo immediato. Proteine g.19,9, lipidi g. 16,1, glucidi g. 4,9.

FORMAGGINI : di produzione nazionale. Preparazione con latte parzialmente scremato In confezione da due pezzi. Valore energetico 240X100 g., proteine 11 g. carboidrati 4 g. grassi 21,5 g. calcio 340 mg. Vitamina A 220 mg.

Yogurtino: preparazione di latte parzialmente scremato-fermenti lattici vivi-preparazione di frutta almento del 35%, zucchero, aromi - correttore di acidità – acido citrico (calorie 112 circa X 100 g.) carboidrati 17,9 –

6.

amido – proteine 2,7

UOVA : provenienti da allevamenti controllati, pezzatura media, confezionati con etichetta. Proteine gr.13, lipidi g. 11,1, glucidi g. 1.

RISO : a chicchi lunghi, umidità max 13%, confezione da Kg. 1, proteine g.8,

PARMIGIANO : stagionature minima, contenuto d'acqua max tra 28 e 35%.

PANE GRATTUGIATO : confezione con sigillo.

ACQUA : minerale naturale oligominerale, batteriologicamente pura, limpida e di sapore gradevole. Imbottigliata in conf. da l. 1,5.

OLIO DI OLIVA : extravergine, acido oleico max 0,8%, proteine g. 0, lipidi g. 100, glucidi g. 0, di produzione nazionale.

BURRO : grasso max 82% in forme di g. 250, proteine g. 0, lipidi g. 83,4, glucidi grammi 1,1.

RICOTTA : siero di latte vaccino intero, sale, contenuto di grasso da 15 a 20%. Incarto per alimenti.

FARINA DI SEMOLA DI GRANO DURO : sacchetto confezionato con carta conforme D.M. 21-3-73 “per alimenti “. Gruppo V , in confezione da Kg.1, predeterminato meccanicamente. Umidità 15,5%.

ORIGANO : sgretolato, in busta sigillata.

FUSELLI E PETTI DI POLLO : provenienti da allevamenti locali, controllati, recanti etichetta di provenienza e data di macellazione, proteine 22g, lipidi 0,9.

CARNE BOVINE: taglio lacerto e lattughella, proteine 20,07g., lipidi 5 g. consegna in giornata.

TACCHINO: proveniente da allevamenti locali, controllati, recanti etichetta di provenienza e data di macellazione, fornitura in giornata; coscia dissossata. Proteine g.22,00 – lipidi g.0,9.

PESCE : i prodotti ittici devono pervenire da impianti nazionali o comunitari muniti di bollo CEE; dovrà essere garantita la continuità della “Catena del freddo” a norma del D.M. del 15.06.71. La glassatura non dovrà essere superiore al 5 % esente da sostanze conservanti e coloranti non autorizzati; il tessuto muscolare di colorito chiaro ed esente da qualsiasi difetto.

Non si accetteranno, inoltre, prodotti che contengono:

- acidi grassi idrogenati;
- esaltatori di sapidità;
- zuccheri aggiunti;
- i seguenti coloranti: E102,E104,E110,E122,E124,E129;
- i seguenti conservanti:
E200,E210,E211,E212,E213,E214,E215,E216,E217,E218,E219,E22,E221,E222,E223,E24,E225,E226,E227,E228,E230,E231,E232,E233,E235,E249,E250,E251,E252;
- i seguenti antiossidanti: E304,E310,E311,E312,E315,E316,E320,E321;
- i seguenti correttori di acidità:
E338,E339,E340,E341,E350,E351,E352,E353,E354,E355,E356,E357,E363,E380,E385;
- i seguenti addensanti, emulsionanti gelificanti, stabilizzanti: E450,E451,E452;
- i seguenti Sali ed agenti lievitanti
E512,E513,E514,E515,E516,E520,E521,E522,E523,E524,E525,E526,E527,E528,E529,E530,E536,E537,E538,E541,E541,E551,E552,E553a,E553b,E554,E555,E556,E559;
- i seguenti dolcificanti: E952.

Art. 6

Trattandosi di appalto di forniture strettamente legate alla presenza giornaliera dell'utenza il quantitativo dei prodotti descritti nella tabella di cui all'art. 4 ha valore puramente indicativo restando, pertanto, in facoltà dell'amministrazione di aumentare o diminuire le quantità in rapporto alle accertate esigenze, senza che le ditte fornitrici possano avanzare



pretese o richiedere compensi di sorta; per cui l'importo dell'appalto è da ritenersi presuntivo.

Per eventuali esigenze dietetiche e/o funzionali al servizio, possono essere richiesti alimenti e prodotti anche non specificatamente previsti nel Capitolato per i quali verrà corrisposto un prezzo da concordare in base ai listini di mercato.

Art. 7

Nell'espletare il servizio di cui all'art. 1, il fornitore deve consegnare i prodotti servendosi di mezzi attrezzati per il trasporto di derrate alimentari fresche e surgelate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La consegna, nella misura di quanto richiesto, deve avvenire a cura e spese della ditta affidataria, direttamente presso gli asili nido indicati, con cadenza giornaliera e/o settimanale, in base al tipo di prodotto ed alle richieste di ordinazione che perverranno direttamente alla ditta aggiudicataria da parte delle Segretarie economie.

La carne e i latticini dovranno comunque essere consegnati dalle ore 8,30 alle ore 9:30 del giorno di utilizzo, secondo le richieste delle segretarie economie. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare perentoriamente l'orario di consegna; qualora avvengano dei ritardi che potrebbero compromettere la preparazione dei pasti, alla Ditta verrà applicata una sanzione dell'importo di € 250,00 rispettivamente per ogni nido in cui si determina la mancata consegna della fornitura nei modi e nei tempi stabiliti. Il perdurare dei ritardi per oltre tre giorni può determinare la risoluzione del contratto, in danno alla Ditta, con incameramento della cauzione prevista nel successivo art. 12.

ART. 8

Gli ordinativi della fornitura saranno effettuali per iscritto, via fax o via filo, dal personale incaricato. Per tutta la durata dell'affidamento gli incaricati responsabili delle forniture devono essere reperibili tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 13,00 ai recapiti telefonici indicati dalla ditta affidataria, in modo da consentire con la massima tempestività ogni pronto intervento. All'uopo la ditta affidataria è tenuta a dare tempestiva comunicazione di ogni variazione del recapito dei numeri telefonici.

I generi alimentari saranno accompagnati da regolare bolla di consegna, redatta in triplice copia, che dovrà essere sottoscritta dalle segretarie economie degli asili nido; due copie saranno restituite al trasportatore ed una dovrà allegarsi alla fattura che la ditta affidataria rimetterà all'Amministrazione per il pagamento.

ART. 9

Qualora la fornitura non corrisponda ai requisiti illustrati nel Capitolato di gara, la Ditta è obbligata alla sostituzione immediata dei prodotti contestati.

ART. 10

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, si fa riferimento alla legge n. 283 del 30/04/1962 e successive modifiche ed integrazioni, al D.lgs. N. 155/1997, nonché a quanto previsto dal regolamento locale di igiene e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato.

6.

Art 11

I prezzi dei prodotti di cui al presente appalto sono scaturiti dalla media dei prezzi risultanti da indagine di mercato fra ditte operanti nel settore. I prezzi unitari posti a base d'asta risultano analiticamente indicati nell'allegato "A."

Art. 12

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione una quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al due per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06. Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs n. 163/06

Art. 13

La ditta risultata aggiudicataria delle forniture dovrà presentare un deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo n.163/06.

Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva dovranno quantificarsi con riferimento all'intero lotto.

L'aggiudicazione definitiva dovrà essere perfezionata mediante la stipula di apposito contratto, con oneri a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire esclusivamente i generi alimentari aventi le caratteristiche riportate nel precedente art. 5, qualora la ditta aggiudicataria fornisse generi alimentari con caratteristiche diverse sarà obbligata a sostituirli immediatamente, senza diritto di rimborso alcuno, e dopo apposita relazione della segretaria economista del nido interessato verrà applicata una sanzione di € 51,00 per il disservizio causato. Qualora, invece, la fornitura dovesse presentare segni di deterioramento la ditta deve impegnarsi a sostituirla immediatamente, senza diritto di rimborso, e dopo apposita relazione della segretaria economista dell'asilo interessato ed apposito accertamento da parte dell'Ufficio sanitario verrà applicata una sanzione da € 51,00 ad € 250,00 a seconda della gravità del disservizio.

ART .15

I pagamenti delle forniture verranno effettuati a presentazione di fatture mensili e, comunque, dopo il regolare visto e dichiarazione da parte delle segretarie economiste, le quali verificheranno la conformità dei prezzi e la corrispondenza fra la merce ordinata e quella fatturata dalla ditta aggiudicataria.

I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla accettazione della fatturazione elettronica e, comunque, dopo avere accertato la regolarità del DURC.

ART. 16

Il prezzo di aggiudicazione è riferito per merce resa, franco di ogni rischio e spesa imballo, trasporto e consegna presso gli asili nido comunali.

La ditta dovrà assumere e gestire personalmente l'appalto; è severamente vietato cedere in subappalto il contratto ,pena la risoluzione dello stesso.

ART. 17

Trattandosi di fornitura di generi alimentari, presso appositi locali di ciascun nido, è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi, con la richiesta di accesso di personale e/o veicoli dell'azienda appaltatrice presso edifici di proprietà comunale, secondo il modello che su allega al presente capitolato e denominato "DUVRI".

ART .18

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rimanda alle norme e prescrizioni dettate dal decreto legislativo n. 163/06.

In caso di controversia il foro competente è quello di Ragusa.

*Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio*

1-



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1769 del 13.01.2016

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

ALLEGATO "C"

COMUNE DI RAGUSA

Settore VIII – Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Asili

FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PRIMA INFANZIA PER GLI ASILI NIDO COMUNALI A GESTIONE DIRETTA – ANNO 2017

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.

Il Dirigente Settore VIII
Dott. Antonio Roberto Cascio

Il Datore di Lavoro Ditta Aggiudicatrice

Il Dirigente Scolastico della Sede Scolastica

Il Referente di sede Scolastica (se designato dal Dirigente)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

SOMMARIO

SOMMARIO	1
INTRODUZIONE	3
PREMESSA	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	6
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	8
Criteri di valutazione utilizzati	8
RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'	10
RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	12
RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO	13
RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI	13
ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	14
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	15
OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	16
ALLEGATI	
• DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI	
• DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ART. 26 COMMA 1 LETT. A D. LGS. N. 81/08 - IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE)	
• VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	
• RICHIESTA D'ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI	
• TESSERINO DI RICONOSCIMENTO DITTE	
• INFORMATIVA PER I LAVORATORI AZIENDA APPALTATRICE	
• NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO E DI SFOLLAMENTO	



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

RISCHI INTERFERENZIALI PER LA DITTA APPALTATRICE PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PRIMA INFANZIA PER GLI ASILI NIDO COMUNALI

INTRODUZIONE

Il presente documento, allegato al capitolato d'appalto, è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà cura dell'ente appaltante valutare l'opportunità di integrarlo e sottoporlo all'attenzione dell'aggiudicatario.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva.

Si trascrive l'art. 26 del D. Lgs. 81/08:

... omissis ...

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio infortunistico di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento all'attività del datore di lavoro committente, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di



SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione e che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presentati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto: l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato

pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO **Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'L' followed by a horizontal stroke.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO *Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro*

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

PREMESSA

L'oggetto della presente procedura di cui all'Allegato B) – Capitolato Speciale Prot. n. _____ del _____ Registro Generale, riguarda la fornitura di generi alimentari e prodotti per la prima infanzia per i quattro nidi a gestione diretta operanti nel territorio comunale:

1. Palazzello 2 Via Perosi n. 7
2. EX O.N.M.I Via Carducci n. 236
3. G.B.Marini Via Montereio n. 2
4. San Giovanni Via Ecce Homo n. 98

La durata dell'incarico si quantifica presumibilmente in 11 mesi e precisamente dal **01/01/2017** al **31/12/2017**, fatta eccezione per il mese di agosto di chiusura estiva, e con decorrenza comunque dalla data di affidamento della fornitura. Nel detto periodo è compreso il mese di luglio allorché le strutture educative rimangano aperte per la realizzazione del progetto speciale "Nidi d'Estate"; qualora detto progetto non venisse realizzato la durata dell'incarico si quantifica in 10 mesi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività disciplinate dall'appalto di cui in premessa riguardano il servizio di fornitura con trasporto e consegna ai collaboratori scolastici dei generi alimentari e prodotti prima infanzia destinati agli asili sopra indicati.

La fornitura dovrà garantire i generi alimentari e prodotti prima infanzia che, a carattere puramente indicativo si riportano di seguito, e meglio specificati nel capitolato d'appalto:

- LATTE
- ZUCCHERO
- FETTE BISCOTTATE
- PASTA
- PROSCIUTTO COTTO
- PATATE
- FRUTTA
- PANE
- PASSATA DI POMODORO
- POLPA DI POMODORO A PEZZETTONI
- LEGUMI
- ORTAGGI E VERDURE
- LIMONI
- AGLIO
- CIPOLLE
- CAROTE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO ***Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro***

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it



- FORMAGGI FRESCHI
- FORMAGGINI
- YOGURTINO
- UOVA
- RISO
- PARMIGIANO
- PANE GRATTUGIATO
- ACQUA
- OLIO DI OLIVA
- BURRO
- RICOTTA
- FARINA DI SEMOLA DI GRANO DURO
- ORIGANO
- FUSELLI E PETTI DI POLLO
- CARNE BOVINE
- TACCHINO
- PESCE

1-



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze relativi all'appalto di FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PRIMA INFANZIA PER GLI ASILI NIDO COMUNALI A GESTIONE DIRETTA – ANNO 2017 come da documento di GARA DI APPALTO del COMUNE DI RAGUSA prot. n. _____ del ____/____/____

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dalla DITTA APPALTATRICE e dai lavoratori ed utenti dei luoghi scolastici;
- B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nei luoghi scolastici;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro scolastico, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora la scuola o il Comune richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della **Scala delle Probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

SCALA DELLE PROBABILITÀ' (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<input type="checkbox"/> Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori; <input type="checkbox"/> Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'asilo nido in esame o in altre attività simili. <input type="checkbox"/> Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.
3	PROBABILE	<input type="checkbox"/> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto; <input type="checkbox"/> E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito un danno. <input type="checkbox"/> Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

2	POCO PROBABILE	<input type="checkbox"/> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate. <input type="checkbox"/> E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi. <input type="checkbox"/> Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.
1	IMPROBABILE	<input type="checkbox"/> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. <input type="checkbox"/> Non sono noti eventi già verificatisi. <input type="checkbox"/> Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.

La **Scala di gravità del Danno**, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

SCALA DELLE GRAVITÀ' DEL DANNO (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi:

RISCHIO (R)	ENTITÀ DEL DANNO (D)			
PROBABILITÀ [P]	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	4	6	8
PROBABILE	3	6	9	12
ALTAMENTE PROBABILE	4	8	12	16

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it



valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

R=1	Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
$2 \leq R \leq 3$	L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
$4 \leq R \leq 8$	L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
$R > 8$	Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

A) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'

Sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori delle scuole (principalmente COLLABORATORI SCOLASTICI) e gli utenti delle stesse (bambini, insegnanti, genitori, pubblico, etc...).



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a r cacio@comune.ragusa.gov.it

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
A.1	Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi	1	3	3	I Dirigenti/responsabili delle Scuole in cui avranno luogo le attività oggetto dell'appalto avranno in capo la responsabilità di evitare, mediante opportuna organizzazione del lavoro, la sovrapposizione temporale dell'attività svolta dalla ditta per la refezione con quella svolta dal personale addetto alle pulizie dei locali stessi. L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata all'interno degli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede.
A.2	Colpi, abrasioni, tagli	Entrambi questi rischi derivano dalla possibile interazione tra i flussi dei lavoratori della ditta appaltatrice e dei lavoratori (e degli utenti) delle Scuole	1	1	1	I Direttori delle Scuole sedi di lavoro ed il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovranno coordinarsi al fine di separare (tramite cartelli, circolari e comunque informazione incrociata tra personale della scuola e personale della ditta aggiudicataria), il flusso del personale della ditta appaltatrice impegnato nella fornitura/distribuzione alimenti dal flusso del personale insegnante, COLLABORATORI SCOLASTICI e dei bambini frequentanti (soprattutto nello spostamento di
A.3	Schiacciamento		1	1	1	



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

						carrelli o confezioni). L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata all'interno degli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede. Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle sedi scolastiche, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.
--	--	--	--	--	--	--

B) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti nelle Scuole: nella tabella sottostante si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
B.1	Investimento da cancello in movimento	Rischio derivante dalla movimentazione di cancelli automatici a seguito dell'entrata / uscita degli automezzi	1	3	3	Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.
B.2	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro	1	4	4	I conducenti degli automezzi della ditta appaltatrice, prima di introdurre gli automezzi nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro, dovranno annunciare il proprio arrivo al Dirigente Scolastico della scuola o ad un referente della sede scolastica da questi delegato, in modo che venga disimpegnata l'area di sosta dalla



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

						presenza di bambini. Solo dopo aver verificato l'assenza di bambini, il conducente procederà ad introdurre l'automezzo nel cortile o area di sosta interna, procedendo comunque a velocità moderata (max 10 km/h) tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.
B.3	Investimento da automezzi	Rischio derivante da malfunzionamento degli automezzi della ditta appaltatrice nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro.	1	4	4	Gli automezzi della ditta appaltatrice, che accedono ai cortili ed alle aree di sosta interne delle scuole, dovranno essere collaudati ed essere a norma con le vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale
B.4	Introduzione sporcizia o agenti patogeni su pavimenti	Rischio derivante dall'attraversamento da parte del personale della ditta affidataria, di spazi dove i bambini svolgono attività a stretto contatto con il pavimento.	1	2	2	Dovrà essere vietato l'accesso da parte del personale della ditta presso luoghi ove vengono svolte attività anche in assenza di utenti. In situazioni strettamente necessarie e solo in casi estremi, per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica nelle scuole d'infanzia, dove i bambini svolgono attività a stretto contatto con il pavimento, il Personale della Ditta affidataria dovrà munirsi di appositi copriscarpe.

C) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo in diverse sedi: è comunque possibile individuare dei rischi comuni propri degli edifici scolastici. Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo dei locali da parte del referente della ditta aggiudicataria, che dovrà anche essere edotto, da parte del Dirigente Scolastico o dell'RSPP della Scuola, circa i contenuti del Documento di valutazione del Rischio e del piano di emergenza della struttura di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga); a seguito di tale sopralluogo dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

D) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Alla ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione dei lavori.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio di fornitura e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:

L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;

L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;

2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
normale attività
comportamento in caso di emergenza e evacuazione
in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza;
8. La consegna, nella misura di quanto richiesto, deve avvenire, direttamente presso gli asili nido indicati, con cadenza giornaliera e/o settimanale, in base al tipo di prodotto ed alle richieste di ordinazione che perverranno direttamente alla ditta aggiudicataria da parte delle Segretarie



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO **Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

econome. La carne e i latticini dovranno comunque essere consegnati dalle ore 8,30 alle ore 9:30 del giorno di utilizzo

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate a carico del Dirigente Scolastico della sede scolastica le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza devono essere portati a conoscenza del Datore di Lavoro aggiudicatario o di suo delegato
- cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- illuminazione di emergenza in efficienza

Lo scambio di informazioni con i responsabili della istituzione scolastica prevederà che questi ultimi siano informati dal Dirigente Scolastico circa il servizio di refezione scolastica e le sue modalità di svolgimento. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Dirigente Scolastico della Scuola e la Ditta esterna.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice e quelle delle Scuole d'infanzia e primaria del Comune di Ragusa.

Allo stato attuale, come emerge dal presente documento, si intravedono costi piuttosto limitati per l'azienda Appaltatrice, dovuti ad attività interferenti con quelle delle Scuole d'infanzia e primaria del Comune di Ragusa, la cui quantificazione economica è riportata nella tabella seguente.

L'azienda appaltatrice dei lavori può presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione del rischio e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltant.

Identificativo Rischio	Misura di prevenzione e protezione	Costo unitario	Quantita'	Costi per sicurezza
A.1 – A.2 – A.3 – B.1 – B.2 – B.3 – B.4	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e gli apprestamenti antincendio.	150 € /anno	1 anni	150 €
---	Oneri sicurezza per imprevisti o varianti migliorative del DUVRI	a stima		100 €
			TOTALE	250 €

**OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE
DALLA DITTA APPALTATRICE** (da compilare o sbarrare a cura della ditta
appaltatrice)

.....

.....

.....

.....

.....



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO **Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

(art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a consegnare al Comune di Ragusa la documentazione di seguito descritta al fine di consentire, da parte del Comune, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto.

01) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

02) Documento sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice contenente l'elenco dei lavoratori che verranno impegnati nelle attività lavorative di cui al presente contratto e precisamente:

- cognome, nome, matricola, inquadramento aziendale di ciascun lavoratore;
- conferma della regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL;
- numeri posizione INPS, INAIL;
- estremi identificativi della polizza infortuni dipendenti e responsabilità civile terzi;
- dichiarazione che i lavoratori sono tutti a busta paga dell'appaltatore e sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza;
- dichiarazione di avvenuta consegna ai propri lavoratori delle schede allegate al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori azienda appaltatrice" (allegato H) e "Norme di comportamento in caso di incendio e di sfollamento" (allegato I)

03) Copia delle parti del libro matricola e del libro paga relative al personale elencato. Copia dei relativi frontespizi e dell'ultima pagina riportante il numero di pagine di cui si compone il libro;

04) Copia ultimo mod. DM10;

05) Copia ultimo mod. F24;

06) Documento, a firma del Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice, contenente:

- il programma di informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi in argomento e dei referenti la sicurezza con particolare riferimento alle figure di RSPP, ASPP, RLS;
- elenco dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia dei servizi da eseguire;
- elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuale forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;

07) Altre informazioni che l'azienda appaltatrice ritiene utili fornire per meglio evidenziare i propri requisiti tecnico-professionali.

NOTE:

- la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice;
- l'istituzione e la tenuta del libro matricola e del libro paga costituisce il presupposto essenziale per l'adempimento, da parte dell'azienda appaltatrice, dei principali obblighi che derivano dal rapporto di lavoro con i propri dipendenti. I libri devono essere opportunamente vidimati e numerati;
- il modello DM10 è utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'INPS le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'INPS, delle agevolazioni e degli sgravi. Il versamento dei contributi indicati sul modello DM10 va fatto con il modello F24, con il quale si pagano anche i tributi dovuti al fisco.

1
/



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 (art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

Il sottoscritto nato a il residente in
..... provincia Via n. in
qualità di Legale rappresentante/Procuratore dell'Impresa con sede legale in
..... Codice fiscale Partita IVA Iscrizione
INPS matricola n. Assicurazione INAIL codice n.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è iscritta, per attività inerenti l'oggetto della gara, al Registro delle Imprese presso la CCIAA di al n. dall'anno
2. che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono
cognome: nome:
cognome: nome:
3. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altre Imprese partecipanti in forma singola o associata alla gara;
5. che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero, che l'Impresa si è avvalsa di tali piani, ma gli stessi si sono conclusi, (1)
6. che l'Impresa, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti;
7. che l'Impresa dispone di capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari (requisiti di idoneità tecnico professionale
8. che l'Impresa ha preso conoscenza e accettato le disposizioni contenute nel Documento di Valutazione del Rischio e nel Piano di Emergenza della struttura scolastica interessata dalle lavorazioni svolte dalla stessa (art. 26 comma 1 lett. b D. Lgs. n. 81/08) e che informerà dei contenuti del Documento il proprio personale del cui operato si assume la totale responsabilità;
9. che l'Impresa informerà il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale dell'Ente.
A tale proposito l'Impresa indica quale referente il Sig. tel.
10. che l'Impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
11. che l'Impresa ha preso atto che per il presente appalto
☐ non vi sono rischi da interferenze, come specificato nel capitolato
☐ vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel DUVRI elaborato dall'Ente e allegato al capitolato tecnico e di averne tenuto conto nella propria offerta;
12. che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/99, ovvero che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in quanto⁽¹⁾
☐ occupa meno di 15 dipendenti,
☐ occupa fino a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini della gestione giuridica ed economica dell'appalto.

Ragusa,

firma.....

(1) cancellare l'ipotesi che non ricorre



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Data emissione modello	
SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	Rev. n.	1
	Pag. n.	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 81/2008

Presso la Sede: – Via – Ragusa

Tipologia (Appalto Lavori/Servizi/Forniture)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- ☐ Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, sig.
- ☐ Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente sig.
- ☐ Il Dirigente scolastico prof. (o suo delegato).
- ☐ Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante sig.
- ☐ Il Rappresentante dell'Impresa in loco, sig.

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente (vedi Documento di Valutazione del Rischio della Scuola)

.....
.....
.....
.....

Rischi connessi alle lavorazioni/servizi/forniture (appaltatore)

.....
.....
.....
.....

1-



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO E	Settore XIII° – Cultura, Istruzione, Sport e attività del tempo libero – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Rev. n.	1
		Pag. n.	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, etc. (appaltatore)

.....
.....
.....
.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

.....
.....
.....
.....

L'appaltatore dichiara inoltre:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel presente documento, in aggiunta a quelle già previste nel DUVRI.
- Di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno effettuate le lavorazioni/servizi/forniture e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P./Dirigente del Comune di Ragusa qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno / / nelle mani di:	Firma di Ricevuta
Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Ragusa	
Il Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Il Dirigente scolastico (o suo delegato)	
Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante	
Il Rappresentante dell'Impresa in loco	

6-



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 – E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

RICHIESTA DI ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Oggetto: richiesta di accesso di nostro personale c/o vs. sede scolastica.

Con riferimento al vs. ordine n. _____ del _____ per lo svolgimento delle attività lavorative di

dal _____ al _____
oppure
nella giornata del _____ dalle ore _____ alle ore _____

vi chiediamo il permesso di accesso per i sottoelencati dipendenti e veicoli:

Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda
Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda
Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda

Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____

A tal fine si comunica che il personale sopra indicato è dipendente della ns. azienda e tutti a busta paga dell'azienda, sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza, con regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL.

Il responsabile delle attività di cui alla presente richiesta di accesso è:

sig. (matricola n.)
ruolo in azienda

Il Datore di Lavoro

.....
(Ditta appaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice.

Si rammenta all'azienda appaltatrice che l'accesso non verrà consentito se la richiesta non perverrà in tempo utile.

12



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore
	Data di nascita
	Ragione sociale azienda
	Sede
	Cognome e nome del datore di lavoro

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività
Lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore autonomo	Cognome e nome
	Data di nascita
	Ragione sociale azienda
	Sede

1-



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

INFORMATIVA PER I LAVORATORI/AZIENDA APPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori presso le strutture di proprietà Comunale, nonché eventuali lavori svolti nell'ambito del ciclo produttivo dello Ente, dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Rilevato quanto l'azienda appaltatrice è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

01) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. azienda la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;

03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

01) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;

02) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici comunali è completamente a cura e rischio dell'azienda appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;

03) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'azienda appaltatrice dovrà istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'area di pertinenza dell'immobile comunale ed esigere la più rigorosa osservanza;

04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc...) dovrà essere preventivamente autorizzata;

05) l'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Referente di sede del Comune

06) l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;

07) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'azienda appaltatrice secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla scopatura e lavatura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi;

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

01) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;

02) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici. Tale divieto non si applica per le aziende/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso almeno in occasione del primo accesso l'azienda/lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarla sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare;

03) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;

04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;

05) obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;

07) obbligo di recintare/delimitare la zona interessata dai lavori al fine di evitare intrusioni di estranei nell'area dei lavori;

08) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

09) divieto di compiere lavori usando fiamme e di fumare in tutti i locali di edifici di proprietà Comunale ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e i luoghi comuni;

10) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

11) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc...);

12) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

13) divieto di passare sotto carichi sospesi;

14) obbligo di usare i mezzi di protezione individuali e collettivi

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati alla Vs. azienda.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura Comunale al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale che s'invita a visionare. Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed accessibili. Fuori dall'orario d'ufficio è attivo il centralino dei Vigili Urbani 0932.244211 che ha sede presso l'ex Consorzio Agrario di via Spadola (c.da Tabuna) – 97100 Ragusa (RG).

L'accesso alle aree e strutture di proprietà Comunale da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesoriero di riconoscimento" realizzato come da fac-simile già fornito alla Vs. azienda.

Negli uffici sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, plotter, gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione. Prendere accordi con il responsabile del settore Comunale ove avvengono i lavori e con il referente del settore tecnico per richiedere informazioni sull'utilizzo dello stesso prima di effettuare lavori che possano compromettere l'impianto elettrico.

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative

dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 - E-mail a.r.cascio@comune.ragusa.gov.it

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D' INCENDIO E DI SFOLLAMENTO

A) IN CASO DI PRINCIPIO D' INCENDIO – INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

- 1) Non intervenite mai da soli;
- 2) prima individuate una via di fuga sicura e poi intervenite con la via di fuga alle vostre spalle;
- 3) cercate di spegnere l' incendio;
- 4) circoscrivete per quanto più possibile l' incendio allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco;
- 5) se non siete in grado di spegnere l' incendio abbandonate il locale chiudendo bene la porta;
- 6) date l' allarme a voce al piano ed azionate il sistema di allarme antincendio;
- 7) se siete un utente unitevi al lavoratore dell' ufficio più vicino che vi porterà fino all' esterno dell' edificio.

B) IN CASO DI SFOLLAMENTO EDIFICIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

In caso di segnale di sfollamento edificio:

- 1) non farsi prendere dal panico e mantenere la calma;
- 2) non perdetevi tempo a recuperare gli effetti personali;
- 3) abbandonate immediatamente i locali chiudendo bene la porta;
- 4) non entrate assolutamente in nessun locale e non aprite nessuna finestra;
- 5) seguite le indicazioni del personale del servizio di emergenza;
- 6) dirigetevi verso l' uscita di sicurezza seguendo la direzione indicata nella planimetria di emergenza e dall' apposita segnaletica (freccia bianca in campo verde);
- 7) se siete un utente unitevi al dipendente dell' ufficio a voi più vicino che vi porterà fino all' esterno dell' edificio;
- 8) in caso di presenza di fumo camminate chinati in modo da rimanere sotto lo strato di fumo e respirate tramite un fazzoletto possibilmente bagnato;
- 9) recatevi presso il punto di raccolta indicato nella planimetria;
- 10) non allontanatevi dal punto di raccolta;
- 11) rispondete all' appello e segnalate l' assenza di persone presenti con Voi al momento del segnale di sfollamento.

MISURE PREVENTIVE

- 1) Vietato fumare e/o fare uso di fiamme libere.
- 2) Vietato gettare nei cestini materiale infiammabile.
- 3) Vietato usare apparecchi elettrici o a gas non autorizzati.
- 4) Vietato accumulare liquidi infiammabili.
- 5) Mantenere libere e sgombrare tutte le vie ed i percorsi d' uscita.

MISURE DA ATTIVARE AD AVVENUTO SFOLLAMENTO

- 1) Non rientrate nell' edificio fino a quando non si è sicuri della cessata emergenza e delle ragioni che hanno reso necessario lo sfollamento dell' edificio.

PERSONALE SCOLASTICO IN CARICO	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Addetti al servizio presenti in ogni sede scolastica il cui intervento è attivabile a voce o mediante il sistema di allarme antincendio.	
Centralino Comune 0932.676111	Vigili Urbani 0932.244211
NUMERI DI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco 115	Ambulanza 118

E' onere dell' azienda appaltatrice delle attività lavorative dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione